



PROTOCOLLO D'INTESA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria (di seguito per brevità denominata "ATS"), con sede legale in Varese, via Ottorino Rossi n. 9, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03510140126, nella persona del Direttore Generale dott. Salvatore Gioia

e

l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi (di seguito per brevità denominata "ASST Sette Laghi"), con sede legale in Varese, viale Borri n. 57, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03510050127, nella persona del Direttore Generale dott. Mauro Moreno

e

l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale della Valle Olona (di seguito per brevità denominata "ASST Valle Olona"), con sede legale in Busto Arsizio, via Arnaldo da Brescia, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03510190121, nella persona del Direttore Generale dott.ssa Daniela Bianchi

e

l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Lariana (di seguito per brevità denominata "ASST Lariana") con sede legale in Como via Napoleona n.60 Codice Fiscale e Partita IVA n.03622110132 nella persona del Direttore Generale dott. Luca Filippo Maria Stucchi

e

l'Ufficio Scolastico Provinciale di Varese con sede legale in Varese, via Copelli n. 6 Codice Fiscale e Partita IVA n.80010960120, nella persona del Dirigente prof. Giuseppe Carcano

e

l'Ufficio Scolastico di Como con sede legale in Como, via Borgo Vico n.171, Codice Fiscale e Partita IVA n.80011820133 nella persona del Funzionario delegato prof.ssa Antonella Perrotta

Premesso

che la tutela della salute e del benessere di bambini/ragazzi, in relazione a patologie acute e croniche che richiedono interventi durante l'orario scolastico, è una priorità che richiede il raccordo tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi nel contesto scolastico.

Richiamato

quanto stabilito nel Protocollo di Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia in materia di somministrazione di farmaci a scuola, (DGR 4483 del 03/06/25 "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI A SCUOLA"), che, nello specifico, prevede l'adozione di modalità organizzative condivise.

Richiamati

- le Raccomandazioni del 25 Dicembre 2005 del MIUR con il Ministero della Salute aventi per oggetto "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di alunni che necessitano di somministrare farmaci in orario scolastico";
- le Linee di Indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma - nota protocollo n. 2807 del 02/05/2013 - MIUR - Direzione Generale per Lo Studente, l'Integrazione, La Partecipazione e la Comunicazione ufficio VI;
- il Documento di Indirizzo e stato dell'arte - Allergie Alimentari e Sicurezza del Consumatore - anno 2018 del Ministero della Salute - Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute - Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione Ufficio V;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- le Raccomandazioni del 25 novembre 2005 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute aventi ad oggetto "Linee guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico";
- la Circolare di Regione Lombardia n. 30/San del 12/07/2005 avente ad oggetto "Linee guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico";

Richiamati i seguenti provvedimenti regionali:

- la Legge regionale 30 dicembre 2009 n.33 "Testo Unico delle Leggi Regionali in Materia di Sanità e successive modifiche";
- la DCR 15 febbraio 2022 n. XI/2395 "Piano regionale di Prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021";
- la DGR 7592 del 15 dicembre 2022 "Attuazione del DM 23 Maggio 2022, n.77 Regolamento recante la definizione di Modelli e Standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale" - Documento Regionale di programmazione dell'assistenza territoriale (primo provvedimento) che tra le tipologie di offerta in capo ai Dipartimenti Funzionali di prevenzione delle ASST,

nell'ambito della presa in carico delle patologie croniche, per il livello territoriale, include la gestione del protocollo farmaci a scuola;

- la DGR n XII/3720 del 30/12/2024 "Determinazioni in ordine agli Indirizzi di Programmazione del SSR per l'anno 2025";

VISTI:

- il DPR n.275 dell'8 marzo 1999 - regolamento recante le norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della L. 15 marzo 1997, n.97 concernente il regolamento per l'autonomia scolastica;
- il D. Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- il DM n.388 del 15 luglio 2003- regolamento recante disposizioni per il pronto soccorso ambientale, in attuazione all'art 15, comma 3 del D.Lgs 19 settembre 1994 n.626(oggi abrogato e sostituito dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche)
- l' Accordo Conferenza Stato regioni Repertorio Atti n.124/CU del 18 Novembre 2010"Linee di Indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie e asma"
- il Piano sulla Malattia Diabetica approvato dalla Conferenza Stato regioni il 6 dicembre 2012;
- la Legge 13 giugno 2015 n.107 Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il Riordino delle Disposizioni Legislative vigenti;
- il Piano nazionale della Cronicità approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 15 settembre 2016 ;
- il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 adottato con Intesa Stato – Regioni il 15 settembre 2020;
- il DM 28 ottobre 2021 "Definizione ed Aggiornamento Linee di indirizzo regionale per la Ristorazione Ospedaliera, Assistenziale e Scolastica;
- il DM 77/2022 Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo territoriale dell'assistenza nel Servizio sanitario Nazionale;
- il Piano Nazionale Cronicità – aggiornamento 2024 in attesa di approvazione definitiva in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- il Piano Nazionale malattie Rare 2023-2026 approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 24 maggio 2023;

Rilevata la necessità di garantire un approccio omogeneo alla gestione degli interventi su tutto il territorio dell'ATS mediante l'adozione di modalità organizzative condivise;

Si conviene e si stipula il seguente Protocollo d'Intesa finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche con riferimento a tutti gli alunni – studenti che necessitano di somministrazione improrogabile di farmaci in orario scolastico.

Modalità organizzative per la gestione della somministrazione di farmaci a scuola

PREMESSA

I farmaci a scuola di prassi non devono essere somministrati, salvo in casi specificamente autorizzati per necessità comprovata

Il presente documento è finalizzato a regolamentare la somministrazione di farmaci nelle collettività scolastiche, con riferimento alle scuole dell'infanzia, primarie,

secondarie di I e II grado, al fine di garantire a tutti gli alunni che necessitano di somministrazione **improrogabile** di farmaci in orario scolastico di ricevere una appropriata assistenza.

In tutti i casi si ravvisi un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile comporre il numero unico di emergenza 112.

ART.1 ASPETTI GENERALI

La somministrazione di farmaci a scuola è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e non invalidanti (tenuto conto che non tutte le forme di epilessia sono connotate da invalidità come non lo sono il diabete e le allergie) e 70 patologie pregiudizievoli per la salute, nella cornice organizzata dal SR in coerenza con quanto previsto dal già citato DM n. 77/2022 e con i modelli standard di assistenza territoriali definiti dalla DGR n. 7592/2022.

La somministrazione di farmaci a scuola, oggetto del presente Protocollo, è riservata esclusivamente a situazioni di effettiva e assoluta necessità, determinata dalla presenza di patologie croniche invalidanti e/o di patologie acute pregiudizievoli della salute.

In relazione alla patologia diabetica si richiama quanto definito dalla Circolare Regionale n. 30 del 12 luglio 2005 "Linee Guida sul diabete giovanile per favorire l'inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico."

La somministrazione dei farmaci è organizzata secondo un percorso che, coinvolgendo il bambino/ragazzo, la famiglia, l'istituto scolastico perviene alla definizione di uno specifico percorso individuale d'intervento, sulla base delle indicazioni sanitarie e procedurali e contributo attivo fornito dal medico "curante", soggetto fondamentale e parte integrante del percorso. In ogni situazione individuale nelle quali si riscontrano elementi di criticità, il percorso individuale è oggetto di esame anche tramite il coinvolgimento della ASST territorialmente competente con l'eventuale apporto degli enti locali, Associazione di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale a vario titolo competenti, con l'intento di ricercare le modalità di gestione più appropriate.

Il personale scolastico può somministrare farmaci a condizione che tale somministrazione non debba richiedere il possesso di cognizioni di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica.

La prima somministrazione del farmaco non deve avvenire in ambiente scolastico ad eccezione di una situazione di emergenza sanitaria (esempio: somministrazione di adrenalina, diazepam e glucagone).

ART.2 SOGGETTI COINVOLTI E COMPETENZE

La somministrazione di farmaci agli alunni in orario scolastico coinvolge diversi attori. Segue elenco e competenze:

- Genitori o esercenti la potestà genitoriale;
- Alunni – Studenti;
- Rete Sanitaria locale: Medico curante (medico del SSR in convenzione o specialista presso struttura sanitaria accreditata), Agenzia per la tutela della

Salute (ATS), Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU) ;

- Scuola: Dirigente Scolastico, Docenti, Personale ATA (Ausiliari, Tecnici, Amministrativi), USP (UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE) .

Genitori (o esercenti la potestà genitoriale) e Alunni se maggiorenni

- Entrambi i genitori inoltrano la richiesta formale sottoscritta da entrambi al Dirigente Scolastico fornendo la certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico redatti dal medico del servizio pubblico che ha in carico il soggetto, allegando eventuale documentazione integrativa utile (es.: prospetti per utilizzazione/conservazione del farmaco, ecc.);
- Sollevano il personale da ogni responsabilità civile derivante dalla somministrazione del farmaco eseguita nel rispetto delle modalità indicate nel piano terapeutico;
- Forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità/consulenza;
- Forniscono l'autorizzazione al trattamento dei dati personali finalizzata a garantire una corretta informazione agli attori coinvolti e all'Azienda Regionale dell'Emergenza Urgenza (AREU) per gli eventuali interventi di urgenza;
- Segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso;
- Forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento e al ritiro delle rimanenze a fine anno scolastico e controllando le scadenze degli stessi.

Alunni – Studenti

- Sono coinvolti, in maniera appropriata rispetto ad età e competenze sviluppate, nelle scelte che riguardano la gestione del farmaco a scuola;
- Nelle condizioni ove è possibile si autosomministrano il farmaco;
- Comunicano tempestivamente all'adulto di riferimento nel contesto scolastico eventuali criticità legate alla patologia o alla gestione del farmaco.

Medico del SSR in convenzione o dipendente di una struttura sanitaria accreditata e a contratto:

- Certifica lo stato di malattia e redige il Piano Terapeutico con le indicazioni per la corretta somministrazione del farmaco (allegato 1) indicando alla scuola il percorso individuale d'intervento per l'alunno interessato;
- Fornisce eventuali informazioni e delucidazioni in merito alla terapia o all'applicazione del percorso individuale d'intervento.

Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria

- L'ATS comunica alle Istituzioni scolastiche, Medici di Medicina Generale (MMG) e Pediatri di Libera Scelta (PLS) presenti sul proprio territorio di competenza e AREU il modello organizzativo adottato di concerto con ASST e Ufficio Scolastico Territoriale all'inizio di ogni anno scolastico;
- comunica i riferimenti dei Servizi della ATS competenti alle Dirigenze degli Istituti Scolastici;
- riceve e raccoglie dalle ASST territoriali l'elenco degli alunni con patologie che prevedono l'assoluta necessità di somministrazione continua o al bisogno di farmaci

a scuola. Il primo elenco dovrà pervenire agli uffici di ATS entro il 30 settembre di ogni anno scolastico;

- riceve da ASST copia della lista inviata da ASST ad AREU dei casi con prescrizione di dispositivo auto iniettante di adrenalina per rischio di anafilassi;
- l'Unità competente per la gestione del Protocollo Farmaci di ATS Insubria è l'SC Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali su delega della Direzione Sanitaria;
- supporta l'Ufficio Scolastico Competente (Como e Varese) nell'organizzazione di eventi formativi per il personale scolastico e quant'altro sia utile alla declinazione sul territorio del Protocollo Farmaci;
- rendiconta e trasmette annualmente alla DG Welfare di Regione Lombardia i dati aggregati relativi agli alunni che hanno attivato la richiesta di somministrazione di farmaci, al 30 giugno di ogni anno;

Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST)

- comunica ad ATS i riferimenti dei Servizi della ASST competenti;
- declina il modello organizzativo previsto per Il Protocollo Farmaci sul territorio e comunica, all'inizio di ogni anno scolastico i riferimenti dei propri servizi territoriali competenti agli USP
- prende in carico, formalizzandole ogni anno, le richieste di somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico inviate ad ASST dai Dirigenti Scolastici pervenute ad ASST tramite PEC. L'invio tramite PEC è necessario per la formalizzazione;
- invia ad ATS l'elenco delle richieste entro il 30 settembre e i successivi aggiornamenti a cadenza bimestrale fino al 20 giugno dell'anno scolastico in corso e ad AREU l'elenco dei casi con prescrizione di dispositivo auto iniettante di adrenalina per rischio di anafilassi entro il 30 settembre e fino alla fine dell'anno scolastico con successivi tempestivi aggiornamenti;
- provvede all'attività di formazione al personale scolastico e ATA resosi disponibile, attraverso l'individuazione e la messa a disposizione delle professionalità necessarie. L'elenco dei partecipanti formati, sottoscritto dal formatore incaricato, unitamente alla copia degli attestati di partecipazione sarà inserita nel registro predisposto da ATS e consegnata in copia al Dirigente scolastico. L'attività formativa realizzata da ASST non qualifica con competenze di tipo medico-sanitario i Docenti, il Personale ATA e in tal senso non è sostitutiva di titoli riconosciuti per legge e solleva il personale scolastico da ogni responsabilità ricadente in competenze medico-sanitarie e in compiti richiedenti il possesso di competenze tecnico-professionale;
- fornisce supporto formativo specifico al personale scolastico nella gestione delle principali patologie croniche invalidanti e/o patologie acute pregiudizievoli della salute, e per bisogni formativi specifici con il coinvolgimento di medici specialisti, associazioni di pazienti e Terzo Settore, coadiuvando le Istituzioni scolastiche nell'applicazione delle indicazioni contenute nei protocolli sottoscritti e in caso di eventuali criticità relative alla attuazione del Piano Terapeutico;
- si occupa dello smaltimento dei rifiuti speciali e pericolosi derivanti dall'attività di somministrazione di farmaci a scuola previa richiesta del Dirigente Scolastico.

USP

- organizza in occasione dell'avvio di ogni anno scolastico, in collaborazione con le Scuole, l'ATS, le ASST territoriali e le Associazioni di pazienti riconosciute, incontri

informativi di sensibilizzazione rivolti a tutto il personale scolastico, finalizzati a far conoscere le caratteristiche delle malattie croniche oggetto dell'eventuale intervento in orario scolastico, le ricadute di natura fisica e psichica delle stesse su chi ne è affetto, l'importanza della continuità terapeutica e l'eventuale effetto dei farmaci sul rendimento scolastico, l'importanza dell'intervento appropriato in caso di manifestazioni acute che richiedono la somministrazione improrogabile di farmaci e la relativa modalità di somministrazione;

Dirigente Scolastico

- acquisisce dai Genitori la richiesta individuale d'intervento, la certificazione medica e le eventuali successive variazioni e informa il consiglio di classe e il personale competente della situazione di merito;
- risponde alla richiesta dei genitori entro 10 giorni lavorativi, valutando la possibilità di creare un gruppo di coordinamento che si faccia carico della valutazione di tutte le richieste pervenute;
- invia alla ASST territorialmente competente la documentazione relativa agli alunni con patologie che prevedono l'assoluta necessità di somministrazione, continua o al bisogno, di farmaci a Scuola. L'invio deve essere FORMALE: invio tramite PEC o raccomandata;
- individua gli operatori scolastici (docenti e non docenti) e/o eventuali altri soggetti e formalmente autorizzati dal Genitore, ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo;
- in caso di mancata disponibilità di personale ATA e/o di docenti, comunica la criticità all'ASST competente e valuta soluzioni alternative, anche con il coinvolgimento di genitori dello studente interessato, Enti Locali, Associazioni di Pazienti, nonché eventuali altre Associazioni/Soggetti della comunità locale a vario titolo competenti;
- segnala alla ASST competente la presenza di alunni con prescrizione di penna autoiniettante di adrenalina;
- concorda con l'ASST competente ed eventualmente con le Associazioni dei pazienti le modalità per soddisfare i fabbisogni formativi del personale scolastico (ad esempio corsi online, FAD, materiale informativo contatti servizi sanitari territoriali) prevedendo delle sessioni di formazione;
- autorizza l'alunno all'uso in classe dello smartphone, se integrato con il presidio terapeutico o con applicazioni e software di gestione della patologia (es. diabete, con avvisi per ipoglicemia e iperglicemia);
- valuta la necessità di organizzare incontri con le parti interessate per definire diete speciali sulla base della certificazione prevista e predispone le procedure relative alla fornitura e alla somministrazione dei pasti che, per alcuni soggetti con condizioni specifiche, si rendono necessarie;
- verifica le condizioni atte a garantire una corretta modalità di conservazione del farmaco, la presenza di locali idonei alla somministrazione terapeutica ed il rispetto delle indicazioni fornite dal medico di riferimento dell'alunno;
- segnala, nell'ambito delle attività inerenti alla valutazione, prevenzione e gestione dei rischi ambientali, ogni situazione di rischio per la salute legata all'ambiente interno e esterno (come ad esempio la presenza di piante infestanti potenzialmente pericolose per la salute dell'alunno come l'ambrosia, presenza di insetti come la processionaria e alveari, inquinamenti ambientali e luminosi come luci intermittenti

e/o al neon che possono essere controindicati in soggetti fotosensibili); comunica al Comune o alla Provincia eventuali criticità o inosservanze della normativa vigente, adoperandosi nella riduzione del rischio, in attesa delle verifiche e dei provvedimenti degli enti preposti;

- notifica alla ASST eventuali fabbisogni formativi del proprio personale addetto alla somministrazione dei farmaci;

Docenti e Personale ATA

- a seguito dell'adesione volontaria al percorso di somministrazione dei farmaci a scuola, partecipano alla formazione organizzata da ASST e si impegnano alla somministrazione del farmaco e/o alla gestione di dispositivo medico (es. microinfusori di insulina, glucometri, etc...) collaborando alla gestione delle situazioni;
- il personale che assiste lo studente, in caso di emergenza, attiva il Numero Unico per l'Emergenza 112 specificando la richiesta di intervento con il riferimento al "Protocollo Farmaci", affinché l'evento sia gestito tempestivamente;
- docenti e Personale ATA possono segnalare eventuali esigenze formative (anche in termini di formazione continua) al rispettivo Dirigente Scolastico che concorderà, in collaborazione con l'ASST di competenza territoriale, come procedere, anche rispetto alle nuove tecnologie e nuove terapie da utilizzare per la gestione delle diverse patologie;
- favorisce l'inserimento scolastico dell'alunno/studente e partecipa alle riunioni e/o agli incontri organizzati (da USP e/o ASST) per conoscere la malattia e le necessità legate al suo controllo;
- si adopera per far sì che l'inserimento dell'alunno sia inclusivo, permettendo al soggetto la partecipazione a tutte le iniziative sociali del gruppo, tenendo presente le caratteristiche del caso (sorveglianza, giusta quantità e qualità di movimento, attenzione alla qualità del cibo somministrato nei momenti di ricreazione e/o della mensa);
- collabora con il Dirigente scolastico perché l'ambiente in cui l'alunno/studente svolge le proprie attività scolastiche sia adeguato alle sue specifiche necessità, al fine di garantire il controllo dei fattori di rischio, consentendone, eventualmente, anche l'immediato allontanamento dagli ambienti non adeguati.

ART.3 IL PERCORSO OPERATIVO

Nel caso di bambini affetti da patologie che potrebbero determinare episodi critici durante il soggiorno a scuola con frequenza non prevedibile o comunque irregolare (per es. crisi convulsive, asma bronchiale, shock anafilattico, emergenze nel corso di diabete giovanile) la procedura prevede le seguenti azioni:

La Richiesta dei Genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale o da parte dell'alunno maggiorenne)

I Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale o l'alunno maggiorenne), sottopongono al Dirigente Scolastico la richiesta di autorizzazione di somministrazione di farmaci a scuola (allegato 1) completa della Certificazione dello stato di malattia e relativo Piano Terapeutico, redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata).

La richiesta deve essere presentata al Dirigente Scolastico ad ogni anno scolastico anche mediante il richiamo alla richiesta e alle certificazioni mediche presentate all'inizio dell'anno scolastico precedente, nei casi in cui la situazione clinica non fosse mutata; in caso di trasferimento/passaggio ad altra Istituzione Scolastica la predetta documentazione deve essere presentata *ex novo*. La richiesta deve indicare i recapiti per contatti in caso di necessità da parte della Scuola.

Nella richiesta i Genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale o Alunno maggiorenne) devono dichiarare di:

- essere consapevoli che nel caso in cui la somministrazione sia effettuata dal personale scolastico resosi disponibile lo stesso non deve avere né competenze né funzioni sanitarie;
- autorizzare il personale della scuola a somministrare il farmaco o ad assistere l'alunno secondo le indicazioni del Piano Terapeutico e di sollevarlo da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso;
- impegnarsi a fornire alla Scuola il farmaco/i prescritti nel Piano Terapeutico, in confezione integra da conservare a scuola e l'eventuale materiale necessario alla somministrazione (es. cotone, disinfettante, siringhe, guanti, micro infusori di insulina, Sistemi di monitoraggio continuo del glucosio, glucometri, etc....), nonché a provvedere a rinnovare le forniture in tempi utili in seguito all'avvenuto consumo e/o in prossimità della data di scadenza; con particolare riferimento all'adrenalina auto iniettabile e al farmaco per l'interruzione della crisi epilettica prolungata - farmaci che devono sempre seguire l'alunno/studente in ogni momento della sua permanenza a scuola e/o nelle attività extrascolastiche previste (come ad esempio uscite didattiche), devono essere consegnati dai genitori o dall'alunno, se maggiorenne, al referente scolastico, che prende in carico il farmaco all'arrivo a scuola e lo restituisce all'uscita;
- impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal medico responsabile dello stesso;
- autorizzare, se del caso, l'auto-somministrazione di cui al successivo punto.

La Certificazione dello stato di malattia e il relativo Piano Terapeutico

Relativamente alle casistiche di cui all'art. 1, la Certificazione dello stato di malattia redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata) ai fini della presa in carico della richiesta dei Genitori al Dirigente Scolastico, deve esplicitare che:

- è assolutamente necessaria per la somministrazione del farmaco la tempistica e la posologia;
- la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto

somministratore né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco.

Il piano terapeutico, parte integrante della Certificazione dello stato di malattia redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata) conterrà necessariamente (allegato 2):

- nome e Cognome dell'alunno;
- nome commerciale del farmaco, forma farmaceutica e dosaggio;
- principio attivo del farmaco;
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- posologia, modalità di somministrazione (auto-somministrazione o somministrazione da parte di terzi) e di conservazione del farmaco, secondo quanto disposto nel Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel Foglio Illustrativo del/i farmaco/i (FI);
- durata e tempistiche della terapia, se programmabili definire giorni e orari (non applicabile nel caso di terapie "al bisogno" (ad esempio nei casi di attacco acuto d'asma e/o anafilassi e/o di crisi epilettica prolungata);
- l'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi;
- l'indicazione della prescrizione del farmaco per il caso di crisi epilettica prolungata;
- monitoraggio glicemico in continuo tramite applicativo smartphone, eventualmente collegato al caregiver.

Procedura attuativa

Il Dirigente Scolastico, dopo aver verificato la presenza di tutti gli elementi di cui ai precedenti punti:

- informa il consiglio di classe;
- individua i Docenti, il personale ATA, che si rendano volontariamente disponibili ad intervenire nelle casistiche oggetto del presente protocollo e, se lo ritiene opportuno, ne acquisisce il consenso scritto; recepisce inoltre la eventuale disponibilità di altri soggetti volontari anche esterni alla scuola, individuati in accordo con i Genitori e da questi formalmente autorizzati;
- verifica la presenza di locali con condizioni ambientali atte a garantire una corretta modalità alla conservazione del farmaco secondo quanto disposto dal Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto (RCP) e nel Foglio Illustrativo per il paziente (FI), così come indicate nel Piano Terapeutico anche in accordo con il Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione della struttura scolastica;
- verifica l'adeguatezza degli spazi adatti per eseguire le somministrazioni dei farmaci in condizioni di pulizia, di privacy, di facile accessibilità, tenendo comunque conto che le emergenze devono essere gestite nel luogo in cui avvengono, senza spostare l'alunno;
- comunica ai Genitori l'avvio della procedura garantendo la tutela della privacy e, entro 10 giorni, l'avvio dell'iter e/o la conclusione della procedura di presa in carico e il relativo esito con particolare riferimento all'individuazione degli addetti alla somministrazione;

- segnala alla ASST di riferimento i casi con prescrizione di farmaci e di adrenalina per rischio di anafilassi;
- segnala alla ASST di riferimento i casi con prescrizione del farmaco per il caso di crisi epilettica prolungata;
- segnala alla ASST l'esigenza di smaltimento dei rifiuti pericolosi/speciali derivanti dalla somministrazione del farmaco (siringhe, ecc.), e concorda le modalità di gestione dello smaltimento stesso.

Auto somministrazione

Fermo restando quanto già indicato nel presente Protocollo d'intesa, l'auto somministrazione del farmaco è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento e per tipologia di strumenti di monitoraggio tecnologici utilizzati è autonomo nella gestione del problema di salute. Considerata la progressiva maggiore autonomia degli alunni con il crescere dell'età, si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto somministrazione dei farmaci.

Tale modalità dovrà essere richiesta dal medico ed esplicitamente autorizzata da parte del Genitore (o dagli esercenti la responsabilità genitoriale o dall'alunno maggiorenne, allegato 3) nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico.

Raccolta e Segnalazione ad AREU di casi per la somministrazione di adrenalina per rischio di anafilassi.

Il Dirigente Scolastico trasmette alla ASST territorialmente competente i riferimenti dei casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.

ASST predispone, a partire dagli elenchi degli alunni forniti dalle Scuole, un elenco unico per territorio delle segnalazioni di alunni con prescrizione di farmaci salva vita e le comunica all'AREU per l'attivazione di specifiche procedure e modalità di ingaggio e intervento (auto medica /auto infermieristica/elisoccorso) secondo il protocollo condiviso con AREU).

Manifestazione acuta correlata a patologia nota.

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, secondo le indicazioni del medico.

In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile contattare il Numero Unico di Emergenza 112 con le modalità di cui all'art. 2.

Casi di Emergenza

Il caso di emergenza è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03.

In tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza è comunque indispensabile contattare il Numero Unico di Emergenza 112 con le modalità di cui all'art. 2.

Formazione

L'attività formativa eventualmente realizzata da ASST non qualifica con competenze di tipo sanitario e relative responsabilità i Docenti, il Personale ATA e gli altri soggetti eventualmente identificati dal Dirigente Scolastico (in caso di assenza di volontari tra il personale scolastico) e, in tal senso, non è sostitutiva di titoli riconosciuti per legge.

GOVERNANCE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA'

I compiti di governance generale e coordinamento dell'attività competono alla SC Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali di ATS Insubria che tramite le sue articolazioni:

- elabora un Protocollo locale sulla base delle indicazioni regionali e lo aggiorna nel tempo
- trasmette agli USP e ai MMG e PLS e alle ASST il protocollo locale con i riferimenti e i relativi aggiornamenti e lo rende noto ai genitori attraverso il sito internet
- monitora periodicamente durante l'anno scolastico l'andamento dei Piani di intervento Integrato in essere
- raccoglie annualmente dalle Scuole il numero di alunni che hanno attivato la richiesta di somministrazione di farmaci e trasmette, entro il 30 giugno, alla DG Welfare i dati aggregati relativi all'anno scolastico precedente

DIAGRAMMA DI FLUSSO

FASE 1	Medico + Genitori	I genitori richiedono al medico SSR (PLS/MMG o specialista): ○ Certificazione dello stato di malattia ○ Piano terapeutico completo ► Include: farmaco, modalità e tempi di somministrazione, eventuali emergenze
FASE 2	Genitori → Dirigente Scolastico	I genitori presentano la richiesta di autorizzazione per la somministrazione a scuola, con: • Certificazione e Piano Terapeutico • Dichiarazioni di responsabilità e impegno alla fornitura dei farmaci/presidi Il Dirigente Scolastico: • Valuta la richiesta • Informa il Consiglio di Classe • Comunica alla famiglia l'avvio del processo entro 10 giorni
FASE 3	Dirigente Scolastico	• Individua il personale scolastico disponibile (docenti, ATA, volontari) • Invia documentazione studenti con patologia + farmaci + dispositivi ad ASST (n. protocollo e data)
FASE 4	ASST, ATS, AREU	ASST • Riceve la documentazione dal Dirigente Scolastico • Verifica i requisiti per attivare il protocollo <u>Entro il 30 settembre:</u> ○ Redige primo elenco alunni con prescrizioni (segnalando prescrizione adrenalina + farmaci anti crisi epilettiche prolungate) ○ Invia i dati aggregati a ATS (n. alunni/ patologia/adrenalina e farmaci anti crisi epilettiche prolungate/ASST) ○ Invia i dati AREU (cognome, nome, c.f., patologia, posologia, nominativo dell'istituto, nominativo del plesso scolastico, ATS di riferimento, asst di riferimento)

FASE 5	ASST, ATS, DGW	<u>Entro il 30 giugno</u> • ATS invia a DGW i dati aggregati e aggiornati dell'a.s appena concluso • DGW elabora un report regionale annuale con dati raccolti e invia a USR
--------	----------------	---

TEMPI CHIAVE

- Entro 10 giorni: risposta del Dirigente Scolastico
- Entro 30 settembre: invio elenchi da ASST a ATS + AREU
- Entro 30 giugno: invio dati aggregati dell'anno scolastico da ATS a DG Welfare

ART.4 DURATA

Il presente Protocollo decorrerà a partire dalla data di ultima sottoscrizione, e non potrà essere rinnovato tacitamente. Quanto in esso previsto avrà effetto per l'intera durata degli anni scolastici 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028.

Le Parti si impegnano ad attivare il monitoraggio sulla applicazione del presente Protocollo, finalizzato a rilevare eventuali criticità e a valorizzare buone pratiche nelle risoluzioni di specifiche situazioni.

A tal fine la DG Welfare predispone, al termine di ogni anno scolastico, in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale, un report basato sui dati raccolti e comunicati dalle ATS sulla base di quanto fornito dalle ASST e descrittivo delle modalità organizzative condivise in relazione all'attuazione di quanto previsto dal presente Protocollo sui territori, che sarà messo a disposizione di tutti i portatori di interesse, anche al fine di sostenere un percorso condiviso di miglioramento continuo.

In relazione alla definizione e/o aggiornamento di linee di indirizzo regionali relative alla gestione di singole patologie, di cui dovesse emergere l'esigenza, le Parti si impegnano ad attivare specifici percorsi con il coinvolgimento di settori specialistici del Servizio Socio-Sanitario Lombardo, Società Scientifiche, Associazioni di Pazienti, altre Associazioni a vario titolo coinvolte.

per l'ATS INSUBRIA

Il Direttore Generale

Salvatore Gioia

per l'ASST Sette Laghi

Il Direttore Generale

Mauro Moreno

per l'ASST VALLE OLONA

Il Direttore Generale

Daniela Bianchi

Per l'ASST LARIANA

Il Direttore Generale

Filippo Maria Stucchi

per l'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI VARESE

Il Dirigente

Giuseppe Carcano

per l'UFFICIO SCOLASTICO DI COMO

Il Funzionario delegato

Antonella Perrotta

ALLEGATI

Allegato 1: Richiesta genitori più autosomministrazione minorenni

Allegato 2: istruzioni prescrizione

Allegato 3: autosomministrazione alunno maggiorenne

RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA Allegato 1

Al Dirigente Scolastico della

Scuola per l'infanzia

☐

Scuola primaria

☐

Scuola secondaria I e II grado

☐

Io sottoscritto/a _____

genitore/tutore dell'alunno _____

nato a _____ il ____ / ____ / ____ / C. Fiscale _____

frequentante la classe _____ della scuola _____ n. _____ e _____ Comune di _____

CHIEDO

che il/i farmaco/i indicato/i dal medico curante (medico o pediatra di famiglia o specialista operante nel SSN) nell'allegata prescrizione redatta in data ____ / ____ / ____ /



sia/siano somministrato/i a mio/a figlio/a dal personale della scuola

Autorizzo contestualmente il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso da ogni responsabilità civile derivante dalla somministrazione essendo state osservate tutte le cautele indicate dalla prescrizione medica.

Mi impegno inoltre a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione della terapia e/o della modalità di somministrazione del farmaco.

oppure che, in alternativa,



mio/a figlio/a si auto-somministri la terapia farmacologica in ambito scolastico con la supervisione dei docenti

Firma

Data _____

Acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili da parte di terzi ai sensi del D.Lgs. 196/03, esclusivamente se utile e finalizzato a rispondere alla presente richiesta e ad AREU per eventuali interventi in regime di urgenza

Firma

Data _____

☐ Medico Prescrittore: Dr. _____ t e l. _____

☐ Genitori: Madre cell: _____ Padre cell: _____

----- **Note = vedi retro**

NOTE

- La richiesta va consegnata al Dirigente Scolastico della scuola frequentata
- La validità corrisponde alla durata del trattamento e/o alla durata del ciclo scolastico in caso di terapia continuativa
- In caso di cambio istituto deve essere ripresentata
- I farmaci prescritti devono essere consegnati alla scuola integri verificandone la scadenza e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia limitatamente ad ogni singolo anno scolastico
- Eventuali variazioni vanno certificate e comunicate tempestivamente
- Nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro che esercita la potestà

SOMMINISTRAZIONE IN AMBITO SCOLASTICO DI FARMACI PER TERAPIE CRONICHE O ACUTE CHE PREGIUDICANO GRAVEMENTE LO STATO DI SALUTE

**INFORMAZIONI DA RIPORTARE NELLA
CERTIFICAZIONE-PIANO TERAPEUTICO REDATTA
DAL MEDICO CHE HA IN CURA L'ALUNNO/A**

(Pediatra o Medico di Famiglia o Specialista operante nel Servizio Sanitario Nazionale)

1. Nome e cognome del medico *operante nel Servizio Sanitario Nazionale*
2. Qualifica (Pediatra, Medico di Famiglia o Specialista)
3. Nome, Cognome, data di nascita e codice fiscale dell'alunno
4. Farmaco/i da somministrare assolutamente durante l'orario scolastico
 - Principio attivo
 - Nome commerciale
 - Forma farmaceutica
 - Modalità di somministrazione (da specificare se da parte di terzi o autosomministrazione)
 - Dosaggio e orario
 - Modalità di conservazione
 - Durata (dal ----- al ----- oppure continuativa)
 - Descrizione dell'evento che prevede la somministrazione

In caso di somministrazione di ADRENALINA per rischio anafilassi

- a) Nome del farmaco
 - b) Dose e modalità di somministrazione
 - c) Evento che determina l'esigenza di somministrazione del farmaco
-

RICHIESTA SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA *Allegato 3*

Al Dirigente Scolastico dell' Istituto Superiore

Io sottoscritto/a

nato/a a il ____/____/____ / C. Fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

frequentante la classe ____ dell' Istituto nel Comune di

CHIEDO

che il/i farmaco/i indicato/i dal medico curante (medico di famiglia o specialista operante nel SSN) nell'allegata prescrizione redatta in data ____/____/____/



mi sia/siano somministrato/i dal personale della scuola

Autorizzo contestualmente il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla somministrazione del farmaco e sollevo lo stesso da ogni responsabilità civile derivante dalla somministrazione essendo state osservate tutte le cautele indicate dalla prescrizione medica.

Mi impegno inoltre a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione della terapia e/o della modalità di somministrazione del farmaco.

oppure che, in alternativa,



io mi autosomministri la terapia farmacologica in ambito scolastico.

Firma

Data _____

Acconsento al trattamento dei dati personali e sensibili da parte di terzi ai sensi del D.lgs. 196/03, esclusivamente se utile e finalizzato a rispondere alla presente richiesta e ad AREU per eventuali interventi in regime di urgenza

Firma

Data _____

Medico Prescrittore: Dr. _____ tel _____

Familiare di riferimento (specificare)

1. _____ cell.: _____

2. _____ cell.: _____

Note - vedi retro

NOTE

- La richiesta va consegnata al Dirigente Scolastico della scuola frequentata
- La validità corrisponde alla durata del trattamento e/o alla durata del ciclo scolastico in caso di terapia continuativa
- In caso di cambio istituto deve essere ripresentata
- I farmaci prescritti devono essere consegnati alla scuola integri verificandone la scadenza e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia limitatamente ad ogni singolo anno scolastico
- Eventuali variazioni vanno certificate e comunicate tempestivamente